

PROGETTO PER UN CENTRO DI NEUROCHIRURGIA

Dal sorriso di Claudia un ospedale per l'Etiopia

CAMERI (rop) Un progetto per aiutare i bambini malati dell'Etiopia, in ricordo di **Claudia Carlesso**, vinta da un tumore cerebrale all'età di 30 anni. Meno di un anno fa la tragedia. Oggi il marito, **Mauro Masini**, sta mettendo in piedi un progetto per ricordare la sua indimenticata Claudia. «Un progetto ambizioso, come quelli che amava fare Claudia - spiega il marito - Durante la sua malattia abbiamo conosciuto un dottore davvero speciale, **Roberto Sani**, neurochirurgo dell'ospedale Maggiore di Novara che l'ha seguita fin da quando scoprì la malattia. Con lui Claudia aveva un rapporto ormai d'affetto e d'amore: era quasi un padre. E lei, una figlia per lui. Avremmo voluto andare con lui a fare un periodo di volontariato in

Etiopia nell'agosto dell'anno scorso. Poi però le cose sono andate diversamente...».

In quei mesi i rapporti tra i tre si stringono ancora di più e quando arriva il momento tragico del decesso di Claudia, nel marito nasce spontaneo il desiderio di fare qualcosa per chi, come sua moglie, è costretto a lottare con quel terribile male. «Claudia rimase molto colpita dall'esperienza del dottor Sani - continua Masini - che andava in Etiopia per operare i bambini affetti da tumori cerebrali. Mi è sembrato giusto e doveroso nei confronti di Claudia continuare quel sogno: vogliamo raccogliere fondi per realizzare un centro d'alta specialità di neurochirurgia. E lo facciamo con la garanzia di un gruppo di volontariato, il Centro aiuti per l'Etiopia,



UN PROGETTO PER L'ETIOPIA

Accanto una foto di Claudia Carlesso in vacanza; qui sopra il logo che raggruppa tutte le iniziative legate al progetto per il centro di neurochirurgia ad Addis Abeba, in Etiopia

che è attivo da 25 anni e ha realizzato già 200 progetti in una cinquantina di paesi».

Dalla parole ai fatti, arriva il primo progetto concreto. Sabato 26 giugno, durante lo Street Games di Galliate si terrà lo «Spinning per l'Etiopia». Tre gare in collaborazione con la Federazione italiana di Spinning il cui ricavato sarà destinato all'ospedale. «Io sarò presente tutto il giorno e anche durante tutta la durata dello Street Games per spiegare il progetto - conclude Masini - Venderò portachiavi a forma di muc-

ca con il logo del progetto: Claudia amava le mucche e ne collezionava molte».

Ma i progetti di Masini non si fermano qui: «Il 30 settembre, giorno del compleanno di Claudia - anticipa - organizzerò un grande concerto con una cinquantina di musicisti e orchestra d'archi al Coccia, dalle 21. Ho già il sostegno e il patrocinio del Comune di Novara. Il ricavato andrà a sostenere il progetto».

Per informazioni sul progetto: www.claudiaperletiofia.it e www.centroaiutietiofia.it.